



Parrocchia Madonna del Carmine - Brollo (Solaro, Limbiate, Ceriano Laghetto)

n. 153 dicembre 2005

Numeri di telefono utili:

Parrocchia: 02.96.90.073

Suore: 02.96.90.098

Sito internet: www.facciamocentro.it

don Maurizio (abitazione) 02.96.79.86.15

don Maurizio (cellulare) 347.08.65.777

e-mail: donmaurizio@facciamocentro.it

Tempo di Avvento, tempo che ci porta al Natale. Sarà bello condividere con voi questi giorni, così come è già bello passare per le vostre case, portarvi un saluto, seppur frettoloso, e scrutare nei vostri occhi un filo di stanchezza, di fiducia, di pesantezza o di serenità.

Ci sarà anche una bellissima occasione, al termine di quest'anno. La possibilità di vivere il PELLEGRINAGGIO DI FIDUCIA SULLA TERRA proposto dalla comunità dei Monaci di Taizé a Milano. Rinnovo a tutti l'invito per aprire le vostre case e ospitare giovani di tutta Europa dal 28 dicembre al 1° gennaio. Sarà una ricchezza per tutti noi. Vi invito a leggere il messaggio del nostro Arcivescovo per questa occasione mentre rinnovo la mia preghiera al Signore per ciascuno di voi nel prossimo Natale.

don Maurizio

Una luce nella Città

Messaggio dell'Arcivescovo alla Diocesi per il XXVIII Incontro europeo di giovani

Nella scia di una preziosa intuizione di frère Roger

A sette anni di distanza, dal 28 dicembre di quest'anno al 1° gennaio del prossimo anno, Milano accoglie per una seconda volta l'*Incontro europeo di giovani*, promosso dalla Comunità di Taizé.

È il *ventottesimo* di questi Incontri, nati dall'intuizione e dalla volontà di frère Roger. È una *nuova tappa di uno straordinario "pellegrinaggio di fiducia sulla terra"*, guidato da questo umile e intrepido testimone di preghiera, di riconciliazione e di pace, da questo grande e ricercato apostolo dell'incontro dei giovani con Cristo.

È una "fiducia", quella indicata da frère Roger, che è dono del Signore e, insieme, frutto benedetto e fecondo di un quotidiano combattimento interiore per passare dall'inquietudine e dalla paura, che spesso attanagliano la nostra esistenza, alla serenità e al coraggio, che la rendono più buona e più bella. È una "fiducia" che apre il cuore al dialogo e alla speranza e che, di conseguenza, rende possibile il perdono e la riconciliazione tra tutti e ci fa appassionati e gioiosi costruttori di pace nel mondo.

Come già ho avuto occasione di ricordare, quello che vivremo insieme è un *Incontro* che lo stesso frère Roger aveva tanto desiderato di potere vivere ancora una volta con noi e in mezzo a noi.

Ma nel disegno imperscrutabile di Dio, sempre ricco di amore e di bontà anche quando a noi risulta doloroso, questo XXVIII Incontro europeo di giovani sarà il primo che non vedrà la presenza fisica di frère Roger, ucciso la sera dello scorso 16 agosto, durante la preghiera dei

Vespri. Ne sentiremo, tuttavia, la vicinanza fraterna e amica, che si farà per tutti noi richiamo ancora più forte e pressante a volgerci al Risorto, il Salvatore e Signore della storia e del mondo, vera fonte inesauribile della fiducia, della gioia, della comunione, della pace.

Sono, quindi, grato a frère Roger e a tutta la Comunità di Taizé per averci voluto coinvolgere in questa grande e appassionante avventura e missione. E a frère Alois, che ora guida la Comunità, e a tutti i Frères rivolgo un sincero e accogliente saluto.

È lo stesso saluto che estendo di vero cuore a tutti i giovani che, da diverse parti d'Europa, raggiungeranno Milano per vivere nella nostra Diocesi alcuni giorni di incontro fraterno e di preghiera comune.

Seminiamo un nuovo "segno di speranza e di pace"

Insieme con tutti loro, vorremmo seminare un nuovo "segno di speranza e di pace" nella storia. Con grande umiltà, ma anche con generosa responsabilità.

Nella certezza che di speranza e di pace ha grande bisogno il nostro mondo, per essere davvero – come il Signore l'ha voluto creandolo e continua a volerlo amandolo – il "giardino" accogliente e la "casa" ospitale nei quali tutti si sentano rispettati, onorati, amati.

Ne ha bisogno anche questa nostra Città, ricca di risorse, sempre in fermento, che sta vivendo uno straordinario cambiamento e un nuovo respiro internazionale, ma che, nello stesso tempo, rischia di

essere drammaticamente segnata dalla solitudine e dall'anonimato.

E, con Milano, *hanno bisogno* di speranza e di pace anche *i nostri paesi e le nostre città, le nostre stesse famiglie e ciascuno di noi*, uomini e donne a volte assaliti dal dubbio, dalla paura, dalla sfiducia, dallo scoraggiamento e, perfino, dalla disperazione.

Questo "segno di speranza e di pace" è come *una luce che si accende*, squarcia l'oscurità della notte e rischiarla la vita di coloro che camminano nelle tenebre.

In una città scintillante di luci, come avviene in particolare nei giorni delle festività natalizie, quella che noi

desideriamo portare può sembrare una luce troppo debole e incerta. Eppure essa è *un riflesso reale della vera luce che illumina ogni uomo* (cfr. *Giovanni 1, 9*), cioè *del Signore Gesù*, l'Emmanuele che è nato per noi e che ancora oggi, risorto e glorioso, continua a vivere con noi, perché lui è e rimane il *"Dio-con-noi"*.

Noi, infatti, per dono gratuito e immeritato del Signore, siamo *«la luce del mondo»*, una luce che non può e non deve essere nascosta, ma deve sempre rimanere viva e sfolgorante, così da essere, per tutti e in ogni ambiente, *testimonianza credibile del Signore risorto* (cfr. *Matteo 5, 14-16*).

Con uno straordinario evento missionario

Animato da questi desideri e da queste convinzioni, guardo all'ormai imminente *XXVIII Incontro europeo di giovani come a uno straordinario evento missionario*. Come a una felice occasione di grazia e di vitalità spirituale per tutte le nostre parrocchie e realtà ecclesiali. Come a un momento particolarmente significativo di testimonianza cristiana nella Città. Come a un tempo privilegiato di incontro con il Signore nella preghiera.

1. Sono sicuro, infatti, che questo Incontro farà sentire il suo *benefico influsso sulle nostre comunità parrocchiali* e costituirà, per ognuna di esse, un *ulteriore stimolo salutare* per riscoprire i doni di fede, di carità e di grazia di cui siamo fortunati depositari per offrirli agli altri nel segno dello scambio e della condivisione.

È quanto può avvenire, ad esempio, aprendo le nostre case e il nostro cuore all'*ospitalità* semplice, ma ricca di vero calore umano. Un'*ospitalità* che – me lo auguro! – saprà coinvolgere molte famiglie e potrà vedere sensibili e attivi anche giovani e adulti non sempre partecipi della vita della parrocchia.

La preghiera mattutina, che si svolgerà nelle diverse parrocchie ospitanti, come pure i momenti di incontro, di confronto e di scambio culturale e spirituale e la condivisione delle varie esperienze presenti sul territorio saranno, poi, tutte circostanze favorevoli per aprirsi ad una più autentica comunione, ad una visione più

universale della Chiesa e del mondo, ad una più concreta disponibilità a mettere a servizio dell'utilità comune i propri doni e talenti, come pure la ricchezza delle proprie tradizioni di preghiera, di carità e di attenzione educativa.

2. Anche la *presenza numerosa di tanti giovani* di diversi Paesi che, insieme con i nostri, invaderanno pacificamente i mezzi pubblici della Città e ne attraverseranno le strade e le piazze nel segno della festa, senza scrivere sui muri e senza gesti di violenza, è una *fulgida testimonianza di Gesù e del suo Vangelo*.

L'*incontro* e il *dialogo* che i giovani sapranno vivere, la *festa* e la *gioia* che riusciranno a condividere, le *relazioni* e le

amicizie che saranno capaci di costruire, la *simpatia* e l'*accoglienza* che saranno in grado di suscitare e tanti altri segni positivi che lasceranno con il loro passaggio sono tutti *aspetti che possono concorrere a far crescere la "qualità umana" delle relazioni nella Città*. Sono, dunque, espressione eloquente di quella *presenza dei cristiani* nel mondo che – con la verità, la giustizia, l'amore, la solidarietà, il perdono, la pace che sanno diffondere – si fa *forza umana e umanizzante in ogni ambiente di vita*. Sono manifestazione credibile ed efficace di una testimonianza che, irradiando nel mondo i "valori del Regno di Dio", fa dei cristiani la vera "anima del mondo".

3. Questo Incontro europeo di giovani saprà davvero accendere una luce nella Città e sprigionare tutta la sua potenzialità missionaria perché avrà *al suo centro la preghiera*.

Sarà, infatti, un momento nel quale, aiutati dalla preghiera semplice e a tutti accessibile tipica di Taizé – nell'ascolto della Parola e nel silenzio dell'adorazione, con il canto e con diverse invocazioni e intercessioni, grazie all'espressività dei segni e all'efficacia dei gesti –, migliaia e migliaia di giovani fisseranno *lo sguardo* dei loro occhi e del loro cuore *su Gesù*.

Ci richiameranno così al *primato di Dio* e alla *necessità di «adorare il Signore, Cristo, nei nostri cuori»* (cfr. *1 Pietro 3, 15*). E ci ricorderanno che solo l'incontro personale con il Signore Gesù e il radicamento in lui rendono possibile e provocano una vita autenticamente missionaria, una vita cioè che sia trasparenza di Gesù attraverso la coerenza nelle scelte quotidiane e una presenza e azione nel mondo a servizio del Regno di Dio.

Così guardo al prossimo Incontro di fine anno. Con l'*augurio* che sia davvero *una luce accesa nella Città*. Una luce che risplende davanti agli uomini perché, vedendola, rendano gloria al Padre che è nei cieli (cfr. *Matteo 5, 16*).

+ Dionigi card. Tettamanzi
Arcivescovo di Milano
Milano, 4 ottobre 2005.



orari Sante Messe

Sabato (e Mercoledì 7 dicembre) **ore 20.30** (Sabato 31 dicembre è anticipata alle ore 18.30)

Domenica (e Giovedì 8 dicembre) **ore 7.30** (in chiesetta) - **9.30 - 11.00 - 18.00**

Da lunedì a sabato **ore 7.15** (in chiesetta)

Ogni mercoledì (tranne il 7 dicembre) **ore 18.30** (in parrocchia)

Sabato 24 dicembre **ore 20.30 e ore 24.00**

Lunedì 26 dicembre **ore 7.30** (in chiesetta) - **9.30 - 11.00**

Domenica 25 dicembre ore 17.00 **Vespri di natale** in parrocchia

Santo Rosario

In parrocchia: lunedì, martedì, giovedì e venerdì **ore 16.30**; mercoledì **ore 18.00**

NOVENA DELL'IMMACOLATA: Rosario meditato

da Martedì 29 novembre a Martedì 7 dicembre: **Giovedì 8 ore 20.30: in chiesetta**
ore 16.30 in chiesa parrocchiale

NOVENA DI NATALE

Sono particolarmente invitati i fanciulli delle elementari e i ragazzi delle medie.

Da venerdì 16 a Sabato 24 dicembre ore 17.00 (Domenica 18 alle ore 14.30)

Sacramento della Riconciliazione:

Per Ragazzi di V elementare	Sabato	17 dicembre	ore 9.30
Per Ragazzi di I media	Sabato	17 dicembre	ore 10.30
Per Ragazzi di II e III media	Martedì	20 dicembre	ore 17.30 (dopo la novena)
Per Adolescenti (fino III Sup.)	Lunedì	19 dicembre	ore 18.30
Per Giovani (dai 17 anni) e adulti	Lunedì	19 dicembre	ore 20.45

don Maurizio sarà disponibile anche:

ogni sabato dalle ore 15 alle ore 18.30 (sabato 17 fino alle ore 15.30 e dopo le 17.30)

prima della celebrazione della Messa.

Giovedì 22 dicembre	dalle ore 8.00	alle ore 11.30	in chiesetta
	dalle ore 18.00	alle ore 19.00	in chiesa parrocchiale
Venerdì 23 dicembre	dalle ore 8.00	alle ore 11.30	in chiesetta
	dalle ore 15.00	alle ore 18.45	in chiesa parrocchiale
Sabato 24 dicembre	dalle ore 9.00	alle ore 11.45	in chiesa parrocchiale
	dalle ore 15.00	alle ore 18.45	in chiesa parrocchiale

Domenica 18 dicembre VISITATE IL MERCATINO
preparato dalla scuola materna

Anagrafe parrocchiale

Sono tornati alla casa del Padre: **Lorenzo Campanale, Barzon Benito, Vanzetti Agostino**

Sono rinati in Cristo: **Guerrino Jennifer, Tenaglia Sara, Pegoraro Dajana.**

MERCOLEDÌ 18 GENNAIO ALLE ORE 21.00

Inizio del **cammino di preparazione al Sacramento del Matrimonio**

Le coppie interessate si presentino in **Oratorio Maschile a Solaro** (Via S.Paolo).

Poi si iscriveranno

Mese di dicembre 2005

Giovedì 1 dicembre

ore 20.45 Scuola della Parola per Giovani a Saronno

Venerdì 2 dicembre

ore 17.30 Adorazione eucaristica per le vocazioni (presso le suore)

ore 18.30 S. Messa (presso le suore)

Sabato 3 dicembre

ore 9.30 Ritiro d'Avvento per i ragazzi di I media (in Oratorio femminile)

Domenica 4 dicembre IV domenica di Avvento

Lunedì 5 dicembre

ore 21.00 Catechesi per adulti: *Il mistero del Natale*

Mercoledì 7 dicembre

ore 20.30 S. Messa

Giovedì 8 dicembre Immacolata Concezione di Maria

ore 7.30- 9.30 – 11.00- 18.00 S. Messa

ore 11.00 S. Messa con attenzione agli "ANZIANI DEI TRE QUARTIERI"

ore 20.30 Rosario meditato in chiesetta

Venerdì 16 dicembre

ore 17.00 inizia la novena di Natale per fanciulli e ragazzi (continua fino al 24 dicembre)

Domenica 11 dicembre V di Avvento

Sabato 17

ore 9.30 Riconciliazione per i ragazzi di V elementare

ore 10.30 Riconciliazione per i ragazzi di I media

ore 15.00 Rappresentazione natalizia dei bambini della scuola materna (in sala Polifunzionale)

Domenica 18 dicembre Divina Maternità di Maria

Mercatino presso l'Oratorio Maschile

Lunedì 19 dicembre

ore 18.30 Riconciliazione per adolescenti

ore 20.45 Riconciliazione per Giovani e adulti

Martedì 20 dicembre

ore 17.30 Riconciliazione per ragazzi di II e III media

Sabato 24 dicembre

ore 20.30 Rappresentazione natalizia e S. Messa della Vigilia di Natale

ore 24.00 S. Messa della notte di Natale

Domenica 25 dicembre Natale del Signore

ore 7.30- 9.30 – 11.00- 18.00 S. Messa

ore 17.00 Celebrazione dei Vespri in parrocchia

Lunedì 26 dicembre

ore 7.30- 9.30 – 11.00 S. Messa (non c'è la Messa delle ore 18.00)

Mercoledì 28 dicembre

Arrivo dei giovani europei per il PELLEGRINAGGIO DI FIDUCIA SULLA TERRA

Giovedì 29, Venerdì 30 e sabato 31 dicembre

ore 8.30 Preghiera in parrocchia con i giovani europei

poi incontri in mattina con i giovani

da mezzogiorno: preghiera e incontri presso la Fiera di Milano (Fermata Domodossola FNM)

Sabato 31 dicembre

ore 18.30 S. Messa (non c'è la Messa delle ore 20.30)

ore 20.30 Veglia di preghiera per la pace con i giovani europei (a Solaro)

poi Festa con i giovani (a Solaro)

Domenica 1 gennaio

ore 9.30 S. Messa con i giovani europei